Gazzetta del Sud 26 Gennaio 2023

Spaccio di droga a Faro, in tre patteggiano

Definiti tre patteggiamenti nell'ambito dell'indagine che lo scorso ottobre ha smantellato una rete familiare di spaccio nel villaggio di Faro Superiore, e che vede coinvolti 11 indagati. Il gup Ornella Pastore ha ratificato, ritenendole congrue, le pene concordate per Marisa Scimone (3 anni), Desirè Maucci (2 anni, pena sospesa e non menzione), Francesco Maucci (2 anni, pena sospesa e non menzione). Questo dopo una riqualificazione dei fatti come episodi di tenue entità. I tre sono stati assistiti dagli avvocati Carolina Stroscio, Giovanni Villari e Marcello Blanca. Secondo quanto hanno ricostruito la Procura e i carabinieri si trattava di un gruppo organizzato che usava dei giovanissimi, anche sotto i 14 anni, per nascondere la droga (cocaina e marijuana). Il 19 ottobre scorso è stata eseguita dai militari un'ordinanza di applicazione della misura cautelare nei confronti di sette persone, sul cui conto sono stati riconosciuti gravi indizi di colpevolezza per il reato di "associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti". Due sono finiti in carcere, quattro ai domiciliari e uno ha l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. L'attività investigativa ha fatto emergere l'operatività di un sodalizio criminale, che smerciava marijuana nel villaggio della zona nord. Avevano cominciato la loro attività poco prima del 2020 e anche durante il lockdown si era dati un gran da fare. In quelle strade però i movimenti destavano più sospetti e così sono scattate le segnalazioni dei residenti. Da questo allarme sociale sono scattate le indagini e i primi interventi. In base alle indagini sarebbe emerso che il nucleo di Faro Superiore fa riferimento ad una famiglia del posto e ad altri affiliati, ma che i contatti per i rifornimenti fossero con elementi della criminalità di Giostra, alcuni dei quali, sono finiti nella rete dell'indagine. Due ragazzini under 14, non imputabili, erano utilizzati per nascondere lontano dai controlli la droga.

Nuccio Anselmo